



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**263** del **24 luglio 2018** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Approvazione di indirizzi, requisiti e criteri di punteggio per l'emanazione di due bandi ad evidenza pubblica validi per la locazione di alloggi del patrimonio comunale (compresi anche alloggi ripristinati nell'ambito dell'Azione PON METRO 4.1.1.b), esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sull'Edilizia Residenziale Pubblica, siti in Venezia Centro storico ed Isole e rivolti a nuclei familiari giovani con età inferiore a 31 anni e nuclei con reddito medio-basso.

L'anno 2018 il giorno 24 del mese di luglio nella sala delle adunanze in Venezia - Cà Farsetti, in seguito a convocazione, previa osservanza di tutte le formalità previste si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il Sindaco Luigi Brugnaro

Partecipa ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott.ssa Silvia Teresa Asteria.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dopo breve discussione, invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Risultano presenti /assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione.

Presenti	Assenti			
X		Luigi	BRUGNARO	Sindaco
X		Luciana	COLLE	V.Sindaco, Assessore
X		Renato	BORASO	Assessore
X		Massimiliano	DE MARTIN	Assessore
X		Giorgio	D'ESTE	Assessore
	X	Paola	MAR	Assessore
X		Paolo	ROMOR	Assessore
X		Simone	VENTURINI	Assessore
	X	Francesca	ZACCARIOTTO	Assessore
X		Michele	ZUIN	Assessore

8

2

La Giunta approva con voti unanimi la proposta di delibera che segue, che reca l'oggetto sopra emarginato, con le modifiche indicate nell'allegato:

La deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Modifiche apportate dalla Giunta:

Integrazione alle tabelle dei punteggi relativi alla **Categoria B Nuclei familiari con età inferiore a 31 anni con reddito medio-basso** presenti sia in premessa sia nel deliberato :

Attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio del Centro storico di Venezia e Isole.	Punti 2
--	---------

Eliminazione della riga corrispondente al punteggio (5 p.t) **delle tabelle dei punteggi (studenti iscritti a Istituti nel territorio del Comune di Venezia)** presenti sia in premessa che nel deliberato.

N. 263 - Approvazione di indirizzi, requisiti e criteri di punteggio per l'emanazione di due bandi ad evidenza pubblica validi per la locazione di alloggi del patrimonio comunale (compresi anche alloggi ripristinati nell'ambito dell'Azione PON METRO 4.1.1.b), esclusi dall'ambito di applicazione della normativa sull'Edilizia Residenziale Pubblica, siti in Venezia Centro storico ed Isole e rivolti a nuclei familiari giovani con età inferiore a 31 anni e nuclei con reddito medio-basso.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Vice Sindaco con delega alla Casa e alle Politiche della Residenza, di concerto con l'Assessore alla Coesione Sociale e Sviluppo Economico:

Premesso che:

- il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane;
- in attuazione di quanto previsto dall'Accordo di Partenariato 2014-20, adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014, ai Sindaci dei 14 Comuni capoluogo delle Città metropolitane, e fra questi quindi il Comune di Venezia, e agli Uffici da questi individuati, è attribuito il ruolo di Autorità Urbana con funzioni di Organismo Intermedio (OI) del PON Metro, ai sensi dei Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013;
- il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 si inserisce nel quadro dell'Agenda urbana nazionale e delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definite nell'Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, in linea con gli obiettivi e le strategie della costituenda Agenda urbana europea che identifica le aree urbane come territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile proprie della Strategia Europa 2020;
- il perseguimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 attribuisce alle politiche urbane ulteriori e ambiziosi compiti quali: definire politiche che si propongono di contrastare le ricadute sociali della crisi economica, esplorare con maggiore efficacia il tema del cambiamento climatico, accompagnare i processi di riforma e riorganizzazione istituzionale che si stanno compiendo negli Stati membri;
- il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020 mira a ridisegnare e modernizzare i servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori delle città utilizzando metodi e tecniche innovative e promuove pratiche e progetti di inclusione sociale per la popolazione e i quartieri in condizioni di disagio attraverso la riqualificazione degli spazi e la previsione di servizi e percorsi di accompagnamento;
- il Comune di Venezia con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 dell'1.01.2016 a oggetto "*Programma Operativo "PON Città metropolitane" e Programma Operativo "POR Veneto FESR - Asse 6: Sviluppo Urbano Sostenibile": individuazione della struttura del Comune di Venezia che eserciterà le funzioni di Organismo Intermedio*" ha, tra l'altro, individuato l'allora Settore Sviluppo Economico, Politiche Comunitarie e Processi Partecipativi quale Organismo Intermedio per l'esercizio

delle funzioni delegate del PON Metro e del POR Veneto FESR 2014-2020 e ha incaricato, quale responsabile dello stesso, la Dirigente del Settore, dott.ssa Paola Ravenna;

- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 29.06.2016 è stato approvato il Piano Operativo del Comune di Venezia che individua le operazioni (progetti) da realizzare nell'ambito del PON Metro sul territorio veneziano;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 187 del 29.06.2016 è stata approvata la nuova macrostruttura organizzativa del Comune di Venezia ed il relativo funzionigramma, che attribuisce le competenze relative all'Organismo Intermedio del PON Metro al Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie della Direzione Finanziaria;
- con disposizione prot. n. 0408425 dell'1.09.2016 il Sindaco ha assegnato l'incarico di Dirigente responsabile del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie, presso la Direzione Finanziaria, alla dott.ssa Paola Ravenna, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, confermandone quindi le funzioni di responsabile dell'Organismo Intermedio del PON Metro di Venezia;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 136 dell'11.07.2017, è stato approvato lo strumento di autovalutazione del rischio di frode (ex art. 125 c.4 Regolamento (UE) 1303/2013) dell'Organismo Intermedio PON METRO di Venezia;

Dato atto che

- La crisi economica degli ultimi anni ha ingenerato, anche a Venezia, il problema dell'impoverimento progressivo delle famiglie. In particolare, nel centro storico di Venezia, a fronte di una crescente pressione della domanda turistica si registra una progressiva riduzione dell'offerta di servizi per la residenza che si riflette anche sul mercato immobiliare e sull'accesso all'abitazione, mettendo a rischio, per determinate fasce sociali, la possibilità di usufruire di uno dei beni primari in grado di garantire la tenuta delle funzioni urbane, a partire dal mantenimento di un'adeguata articolazione della componente socio- demografica.
- oltre al fenomeno dell'impoverimento, va rilevato quello della trasformazione della popolazione dovuto alla combinazione nel tempo dei saldi naturali e migratori. La bassa natalità e l'innalzamento dell'età media hanno prodotto nel tempo una diminuzione dei giovani e un aumento degli anziani, più vistoso in alcune aree (come nella città antica). A tale fenomeno si accompagna il processo di 'proliferazione - assottigliamento' delle strutture familiari: un incremento graduale del numero di famiglie, accompagnato da una diminuzione della dimensione media familiare.
- La mancanza di unità abitative a canoni accessibili sta determinando infatti, nella città insulare, una peculiare forma di disagio abitativo connessa alla difficoltà di accedere alla casa; sempre più spesso, infatti, famiglie, giovani coppie e nuclei con un reddito superiore a quello necessario per accedere alle graduatorie dell'ERP hanno difficoltà ad accedere alla casa e sono costrette a rivolgersi al mercato della terraferma, determinando così, in modo graduale e costante, un impoverimento del tessuto sociale della città insulare;

Atteso che

- Gli interventi promossi dall'amministrazione comunale nel quadro del programma PON Metro mirano a tenere in considerazione tutti gli aspetti specifici che contraddistinguono il territorio per riuscire ad offrire una risposta adeguata e su misura al disagio abitativo in tutte le sue forme: dalle famiglie e giovani coppie destinatarie di un'azione di social housing nel centro storico, perché a rischio di povertà abitativa, alle azioni rivolte a persone o nuclei familiari che necessitano di soluzioni temporanee nel percorso di accompagnamento verso l'autonomia;

- Il Comune di Venezia è da tempo dichiarato “Comune ad alta tensione abitativa” e che la stessa è generata, non solo dal gran numero di sfratti in esecuzione nel territorio comunale, ma anche dagli squilibri derivati, soprattutto nella città insulare, dalle dinamiche dei prezzi di locazione degli alloggi;
- Il Piano Operativo Nazionale delle Città Metropolitane individua come target di utenza dell’Azione 4.1.1 "Individui e nuclei familiari in condizione di povertà abitativa oppure a rischio rilevante di essa, che appartengono a gruppi sociali e target di popolazione in situazioni di particolare fragilità (di reddito, fisica, psicologica o socioculturale,) e sono incapaci di integrarsi e accedere ad una casa “adatta” al di fuori di una rete di protezione”;
- Il target suddetto si riferisce quindi genericamente ad individui o famiglie che per problemi economici e/o per altro tipo di fragilità hanno difficoltà ad accedere in modo autonomo ad una abitazione;
- Le operazioni dell’Asse 4 devono essere funzionali alle operazioni dell’Asse 3 e pertanto le modalità di individuazione dei singoli destinatari degli alloggi all’interno del gruppo target sono di competenza dell’Amministrazione Comunale;
- Nell’ambito dell’ operazione 4.1.1.b si intende sostenere lo sviluppo urbano sostenibile della città che, attraverso il ripristino di alloggi liberi o che si libereranno liberi nel corso di validità del programma, punti al miglioramento delle condizioni sociali di specifici gruppi target in situazioni di disagio o emergenza abitativa, individuati dalle operazioni dell’Asse 3 ed in particolare dell’Azione 3.1.1 coniugando le politiche abitative con le politiche per l’inclusione sociale;
- Nell’ambito dell’Azione 3.1.1 è prevista la costituzione dell’Agenzia per la Coesione Sociale, intesa come punto di accesso unico per il disagio e la povertà abitativa, anche in riferimento all’ accoglimento delle istanze collegate ai Bandi che l’Amministrazione Comunale intende attivare;
- A tale finalità primaria si appoggia una strategia di inclusione in ambiti di fragilità sociale, quali il centro storico di Venezia, rivolta al ceto basso e medio-basso;
- Tale strategia ha l’obiettivo di consentire l’accesso alla casa più equo e sostenibile a favore di giovani coppie e famiglie residenti, nella consapevolezza che le capacità di risposta delle amministrazioni pubbliche nelle forme più tradizionali, quali quella derivante dagli alloggi di edilizia residenziale pubblica, è oggi insufficiente a intercettare l’intera gamma di disagio abitativo;

Preso atto che:

- E’ volontà dell’Amministrazione Comunale implementare ed estendere l’offerta pubblica abitativa ed in particolare quella di “social housing” con una quota di alloggi realizzati nell’ambito dell’ operazione 4.1.1.b, finalizzandola ad intercettare proprio quella fascia di domanda rappresentata da coloro che posseggono un reddito troppo basso per accedere al mercato libero e, nello stesso tempo, superiore a quello mediamente previsto per beneficiare dell’ERP. Quest’azione, rivolta nello specifico alla zona di Venezia centro storico ed isole, potrà facilitare l’accesso al mercato della locazione per famiglie e giovani coppie, al fine di salvaguardare e rigenerare un tessuto sociale residenziale vivo e coeso, favorendo il legame al territorio comunale anche per motivi di studio o lavoro.
- Sono stati individuati 57 alloggi comunali, esclusi dall’ambito di applicazione della normativa in materia di Edilizia Residenziale Pubblica, tra gli immobili ripristinati in disponibilità sia con fondi previsti dal operazione 4.1.1.b del PON Metro, sia con fondi del Bilancio Comunale, nonchè acquisiti nell’ambito del P.I.R.U.E.A. - nucleo 4 del LIDO di Venezia;

Ritenuto, per le motivazioni sopra indicate,

- di individuare la categoria dei nuclei familiari con reddito medio basso (Categoria A) a cui riservare 29 alloggi comunali, salvo integrazioni attive o passive dettate da motivate ragioni contingenti non prevedibili, esclusi dall'ambito di applicazione della normativa in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;
- di individuare la categoria dei nuclei familiari giovani con età inferiore a 31 anni (Categoria B), a cui riservare 28 alloggi comunali, salvo integrazioni attive o passive dettate da motivate ragioni contingenti non prevedibili, esclusi dall'ambito di applicazione della normativa in materia di Edilizia Residenziale Pubblica;

Ritenuto di esprimere i seguenti indirizzi al Dirigente competente per l'attivazione, con specifico provvedimento, della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti beneficiari cui locare gli alloggi in argomento come segue:

- **Categoria A (Nuclei familiari con reddito medio-basso)**

Di prevedere la partecipazione dei cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

Reddito ISEE del nucleo richiedente (relativo all'anno 2018) non superiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00);
Reddito ISEE del nucleo richiedente (relativo all'anno 2018) non inferiore ad euro 13.000,00 (tredicimila/00);
Non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale rivalutato complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua (per l'anno 2017 importo che è pari ad € 6524,57), ubicato nel Comune di Venezia;
Cittadinanza Italiana o di uno stato aderente all'Unione europea, o titolari dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, ovvero, cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25.7.1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 della legge 30.7.2002, n. 189: carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale;
Non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma o sublocato l'alloggio o mutato la condizione d'uso dello stesso;
Non aver mai occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

Di prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi ai cittadini che versino nelle condizioni di seguito indicate:

Attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio della Città Metropolitana di Venezia	Punti 5	
Sfratto esecutivo per finita locazione o sentenza di separazione con obbligo al rilascio dell'alloggio intimato nei confronti di almeno uno dei richiedenti alla data di pubblicazione del Bando (da comprovare con sentenza di sfratto o di separazione con conseguente obbligo al rilascio dell'alloggio)	Punti 5	
Nuclei composti da coniugi/conviventi more uxorio/unioni civili con età di tutti i componenti inferiore o uguale ad anni 40 alla data di pubblicazione del presente Bando (per considerare more uxorio occorre che la convivenza e la presenza nello stesso stato famiglia duri da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando)	Punti 10	
Presenza nel nucleo familiare di figli a carico. Per ogni figlio	Punti 6	

Genitore solo con figlio/i a carico alla data di pubblicazione del Bando	Punti 2	
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con sede principale di lavoro in Venezia Insulare	Punti 5	
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 10 anni alla data di pubblicazione del Bando	Punti 5	CONDIZIONI NON CUMULABILI
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 15 anni alla data di pubblicazione del Bando.	Punti 10	

Di prevedere che il canone sarà determinato sulla base della delibera di Giunta Comunale n. 583/1999 e ss.mm. e ii.

• **Categoria B (Nuclei familiari con età inferiore a 31 anni con reddito medio-basso)**

Di prevedere la partecipazione dei cittadini in possesso dei seguenti requisiti:

Reddito ISEE del nucleo richiedente (relativo all'anno 2018) non superiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00);
Età di tutti i componenti del nucleo richiedente superiore a 18 anni ed inferiore ad anni 31 alla data di pubblicazione del bando;
Non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale rivalutata complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua (per l'anno 2017 importo che è pari ad € 6524,57), ubicato nel Comune di Venezia;
Cittadinanza Italiana o di uno stato aderente all'Unione europea, o titolari dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, ovvero, cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25.7.1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 della legge 30.7.2002, n. 189: carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale;
Non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma o sublocato l'alloggio o mutato la condizione d'uso dello stesso;
Non aver mai occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

Di prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi ai cittadini che versino nelle condizioni di seguito indicate:

Attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.	Punti 5	
Sfatto esecutivo per finita locazione o sentenza di separazione con obbligo al rilascio dell'alloggio intimato nei confronti di almeno uno dei richiedenti alla data di pubblicazione del Bando (da comprovare con sentenza di sfatto o di separazione con conseguente obbligo al rilascio dell'alloggio).	Punti 2	
Nuclei composti da coniugi/conviventi more uxorio/unioni civili con età di tutti i componenti inferiore o uguale ad anni 30 alla	Punti 5	CONDIZIONI NON

data di pubblicazione del presente Bando (per considerare more uxorio occorre che la convivenza e la presenza nello stesso stato famiglia duri da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando).		CUMULABILI
Nuclei composti da due componenti con età di tutti i componenti inferiore o uguale ad anni 25 alla data di pubblicazione del presente Bando.	Punti 10	
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 10 anni alla data di pubblicazione del Bando.	Punti 5	CONDIZIONI NON CUMULABILI
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 15 anni alla data di pubblicazione del Bando.	Punti 10	
Iscrizione regolare alla data di pubblicazione del Bando di almeno un componente del nucleo richiedente: <ul style="list-style-type: none"> • ad università o enti di formazione e/o ricerca di livello universitario con sede nel territorio del Comune di Venezia • ad Istituto di istruzione secondaria con sede nel territorio del Comune di Venezia; 	Punti 5	CONDIZIONI NON CUMULABILI
Laurea o altro titolo di livello universitario (post-diploma scuole superiori) conseguiti da non oltre un anno alla data di pubblicazione del Bando di almeno un componente del nucleo richiedente c/o università o enti di formazione e/o ricerca di livello universitario con sede nel territorio della Città Metropolitana di Venezia o nelle provincia di Padova o di Treviso;	Punti 10	

Di prevedere, al fine di agevolare i nuclei più giovani e al contempo favorire la rotazione di nuclei diversi negli alloggi destinati alla categoria in questione, che:

- il canone di locazione sarà determinato sulla base dei criteri della delibera di Giunta comunale n. 583/1999 e ss. mm. e ii. Con valore di riferimento calcolato sulla base della media dei valori (minimi e massimi) per le zone 1, 2, 3 del vigente *Accordo Territoriale per il Comune di Venezia*, ex art. 2 della L.431/1998.
- il canone calcolato come sopra indicato, per la durata contrattuale fino al primo rinnovo sia ridotto di una percentuale pari all' 80 %;
- una parte del canone derivante dalla procedura sopra indicata sia accantonato in un fondo, infruttifero, che verrà restituito all'inquilino nel caso in cui questi rilasci spontaneamente l'alloggio entro il primo rinnovo contrattuale (4 anni);
- qualora l'inquilino non rilasci spontaneamente l'alloggio entro la data del primo rinnovo, la somma accantonata nel fondo sopra indicato, venga contabilizzata a titolo di canone di affitto da parte dell'Amministrazione Comunale e che per la restante durata, fino a scadenza naturale del contratto (successivi 4 anni), non sia applicata alcuna riduzione del canone di affitto;

Ritenuto di dare indirizzo al Dirigente competente di procedere alla predisposizione e pubblicazione dei bandi ad evidenza pubblica per la locazione degli alloggi sopra indicati, salvo integrazioni attive o passive dettate da motivate ragioni contingenti non prevedibili,

nonchè agli atti necessari per le modifiche allo schema contrattuale, secondo i principi della presente deliberazione sulla scorta degli indirizzi sopra riportati.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Servizi per la Residenza della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, e dal Dirigente del Settore Ricerca Fonti di Finanziamento e Politiche Comunitarie e il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria della Direzione Finanziaria, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.L. n. 267 del 18/08/2000.

DELIBERA

- 1) Di esprimere i seguenti indirizzi al Dirigente competente per l'approvazione del Bando di concorso per l'individuazione degli aventi diritto alla locazione 29 alloggi comunali siti in Venezia centro storico ed isole, rivolto ai nuclei familiari con reddito medio-basso (Categoria A):

Reddito ISEE del nucleo richiedente (relativo all'anno 2018) non superiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00);
Reddito ISEE del nucleo richiedente (relativo all'anno 2018) non inferiore ad euro 13.000,00 (tredicimila/00);
Non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale rivalutato complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua (per l'anno 2017 importo che è pari ad € 6524,57), ubicato nel Comune di Venezia;
Cittadinanza Italiana o di uno stato aderente all'Unione europea, o titolari dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, ovvero, cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25.7.1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 della legge 30.7.2002, n. 189: carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale;
Non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma o sublocato l'alloggio o mutato la condizione d'uso dello stesso;
Non aver mai occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

- 2) Di approvare i punteggi sotto indicati relativi al Bando di concorso per l'individuazione degli aventi diritto alla locazione 29 alloggi comunali siti in Venezia centro storico ed isole, rivolto ai nuclei familiari con reddito medio-basso (Categoria A):

Attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio della Città Metropolitana di Venezia	Punti 5	
Sfratto esecutivo per finita locazione o sentenza di separazione con obbligo al rilascio dell'alloggio intimato nei confronti di almeno uno dei richiedenti alla data di pubblicazione del Bando (da comprovare con sentenza di sfratto o di separazione con conseguente obbligo al rilascio dell'alloggio)	Punti 5	
Nuclei composti da coniugi/conviventi more uxorio/unioni civili con età di tutti i componenti inferiore o uguale ad anni 40 alla data di pubblicazione del presente Bando (per considerare more uxorio occorre che la convivenza e la presenza nello stesso stato famiglia duri da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando)	Punti 10	

Presenza nel nucleo familiare di figli a carico. Per ogni figlio	Punti 6	
Genitore solo con figlio/i a carico alla data di pubblicazione del Bando	Punti 2	
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con sede principale di lavoro in Venezia Insulare	Punti 5	
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 10 anni alla data di pubblicazione del Bando	Punti 5	CONDIZIONI NON CUMULABILI
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 15 anni alla data di pubblicazione del Bando.	Punti 10	

- 3) Di esprimere i seguenti indirizzi al Dirigente competente per l'approvazione del Bando di concorso per l'individuazione degli aventi diritto alla locazione di 28 alloggi comunali siti in Venezia centro storico ed isole, rivolto ai nuclei familiari giovani con età inferiore a 31 anni (Categoria B):

Reddito ISEE del nucleo richiedente (relativo all'anno 2018) non superiore ad euro 30.000,00 (trentamila/00);
Età di tutti i componenti del nucleo richiedente superiore a 18 anni ed inferiore ad anni 31 alla data di pubblicazione del bando;
Non titolarità di diritti di piena proprietà, usufrutto, uso e abitazione su alloggio/i o parti di essi per i quali il 6% del valore catastale rivalutata complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima INPS annua (per l'anno 2017 importo che è pari ad € 6524,57), ubicato nel Comune di Venezia;
Cittadinanza Italiana o di uno stato aderente all'Unione europea, o titolari dello status di rifugiato politico o di protezione sussidiaria, ovvero, cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione europea purché in possesso dei requisiti di cui all'art. 40, comma 6, del decreto legislativo 25.7.1998, n. 286, come modificato dall'art. 27 della legge 30.7.2002, n. 189: carta di soggiorno o permesso di soggiorno almeno biennale;
Non aver ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio E.R.P. eventualmente assegnato in precedenza in qualsiasi forma o sublocato l'alloggio o mutato la condizione d'uso dello stesso;
Non aver mai occupato senza titolo un alloggio di edilizia residenziale pubblica;

- 4) Di approvare i punteggi sotto indicati relativi al Bando per l'individuazione degli aventi diritto alla locazione dei 28 alloggi comunali siti in Venezia centro storico ed isole, rivolto ai nuclei familiari giovani con età inferiore a 31 anni (Categoria B):

Attività lavorativa esclusiva o principale nel territorio della Città Metropolitana di Venezia.	Punti 5	
Sfratto esecutivo per finita locazione o sentenza di separazione con obbligo al rilascio dell'alloggio intimato nei confronti di almeno uno dei richiedenti alla data di pubblicazione del Bando (da comprovare con sentenza di sfratto o di separazione con conseguente obbligo al rilascio dell'alloggio).	Punti 2	

Nuclei composti da coniugi/conviventi more uxorio/unioni civili con età di tutti i componenti inferiore o uguale ad anni 30 alla data di pubblicazione del presente Bando (per considerare more uxorio occorre che la convivenza e la presenza nello stesso stato famiglia duri da almeno due anni alla data di pubblicazione del bando).	Punti 5	CONDIZIONI NON CUMULABILI
Nuclei composti da due componenti con età di tutti i componenti inferiore o uguale ad anni 25 alla data di pubblicazione del presente Bando.	Punti 10	
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 10 anni alla data di pubblicazione del Bando.	Punti 5	CONDIZIONI NON CUMULABILI
Presenza nel nucleo familiare richiedente di almeno un componente con residenza nel territorio nazionale da più di 15 anni alla data di pubblicazione del Bando.	Punti 10	
Iscrizione regolare alla data di pubblicazione del Bando di almeno un componente del nucleo richiedente: ad università o enti di formazione e/o ricerca di livello universitario con sede nel territorio del Comune di Venezia ad Istituto di istruzione secondaria con sede nel territorio del Comune di Venezia;	Punti 5	CONDIZIONI NON CUMULABILI
Laurea o altro titolo di livello universitario (post-diploma scuole superiori) conseguiti da non oltre un anno alla data di pubblicazione del Bando di almeno un componente del nucleo richiedente c/o università o enti di formazione e/o ricerca di livello universitario con sede nel territorio della Città Metropolitana di Venezia o nelle provincia di Padova o di Treviso;	Punti 10	

- 5) Di demandare al Dirigente competente di provvedere, con apposita determinazione, all'emanazione dei citati Bandi, per la locazione degli alloggi sopra indicati, salvo integrazioni attive o passive dettate da motivate ragioni contingenti non prevedibili, nonché agli atti necessari per le modifiche allo schema contrattuale, secondo i principi indicati nelle premesse e che fanno parte integrante della presente deliberazione;
- 6) Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

La presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

DG 263/2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA TERESA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO